



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territor  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Amb

U.prot DVA - 2015 - 0027166 del 29/10/2015

Pratica N. ---

Prof. Mittente: .....

Versalis S.p.A  
(Ex Polimeri Europa S.p.A.)  
Stabilimento di Brindisi  
Via Enrico Fermi 4  
72100 BRINDISI  
fax:0831 570812  
qhse\_br@pec.versalis.eni.com

e p.c. Alla Commissione Istruttoria IPPC  
Via Vitaliano Brancati, 60  
00144 ROMA  
armando.brath@unibo.it  
roberta.nigro@isprambiente.it

All'ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 ROMA  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA  
presentata da VERSALIS spa - Stabilimento di Brindisi -  
Procedimento di modifica - ID 133/735**

In riferimento al procedimento di modifica avviato alla società Versalis S.p.A., inerente la spedizione via nave GPL C4, si trasmette, in allegato, copia conforme del Parere Istruttorio Conclusivo reso dalla Commissione IPPC con nota del 16/10/2015, prot. n. CIPPC-00-2015-0001925.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.


Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA affinché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

Renato Grimaldi

Unico Mittente: Div. III - Sezione Controllo e Prevenzione Ambientale  
Funzionario responsabile: Grande.Zelinda@minambiente.it - 0657225962  
DVA-4RI-AG-08\_2015-0138.DOC



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC

  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
E.prot DVA - 2015 - 0026208 de 20/10/2015

IPPC-00-2015-0001925  
del 16/10/2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Pratica N. ....  
Ref. Alimento: .....

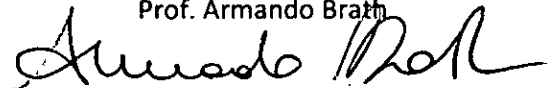


**OGGETTO:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da  
VERSALIS S.p.A. (ex Polimeri Europa S.p.A.) - Stabilimento di Brindisi -  
Procedimento di modifica - ID 133/735

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero  
dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio  
Conclusivo.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC

Prof. Armando Brath



All. c.s.

ALL. 1925/2015

Commissione Istruttoria AIA-IPPC



**Parere Istruttorio Conclusivo**

**VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)  
Stabilimento di Brindisi**

**Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii.**

## **PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**

in merito all'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto N. Prot. DVA-DEC-2011-0000514 del 16-09-2011 pubblicato sulla G.U. Serie generale n. 230 del 3-10-2011 – Rif. nota DVA\_MATTM di avvio del procedimento N. Prot. CIPPC-00\_2014-0000766 del 10-04-2014 (Procedimento Istruttorio ID 133/735)

Gestore	<b>VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)</b>
Località	<b>Brindisi</b>
Gruppo Istruttore	<b>Dott. Chim. Marco Mazzoni - Referente</b>
	<b>Dott. Ing. Giovanni Anselmo</b>
	<b>Prof. Antonio Mantovani</b>
	<b>Avv. David Roettgen</b>
	<b>Dott. Ing. Pierfrancesco Palmisano – Regione Puglia</b>
	<b>Dott. Pasquale Epifani – Provincia di Brindisi</b>
	<b>Dott. Arch. Fabio Lacinio – Comune di Brindisi</b>



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

**Parere Istruttorio Conclusivo**

**VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)**  
**Stabilimento di Brindisi**

---

## **SOMMARIO**

<b>SOMMARIO</b> .....	<b>2</b>
<b>1. DEFINIZIONI</b> .....	<b>3</b>
<b>2. INTRODUZIONE</b> .....	<b>5</b>
2.1. Atti presupposti .....	5
2.2. Atti autorizzativi e normativi .....	6
2.3. Attività istruttorie .....	8
<b>3. OGGETTO DELLA MODIFICA</b> .....	<b>9</b>
<b>4. DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE PROPOSTE</b> .....	<b>9</b>
4.1. Richiesta di modifica .....	12
<b>5. DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI DETERMINATI DALLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA RICHIESTA</b> .....	<b>14</b>
<b>6. VALUTAZIONI CONCLUSIVE</b> .....	<b>21</b>



## 1. DEFINIZIONI

<b>Autorità competente (AC)</b>	Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Valutazioni Ambientali.
<b>Ente di controllo</b>	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 11 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Puglia.
<b>Autorizzazione integrata ambientale (AIA)</b>	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla Parte seconda del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29-terdecies, comma 4 e dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione europea, nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentita la Conferenza unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
<b>Commissione IPPC</b>	La Commissione istruttoria di cui all'Art. 8-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..
<b>Gestore</b>	Versalis S.p.A., indicato nel testo seguente con il termine Gestore ai sensi dell'Art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..
<b>Gruppo Istruttore (GI)</b>	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
<b>Impianto</b>	L'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato XII alla parte II del decreto legislativo 152 del 2006 e ss.mm.ii. e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento.



**Parere Istruttorio Conclusivo**

**VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)  
Stabilimento di Brindisi**

---

**Inquinamento**

L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.).

**Migliori tecniche disponibili (MTD)**

La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.

Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii..

Si intende per:

1. tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;
2. disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;
3. migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso.

**Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)**

I requisiti di controllo delle emissioni che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione integrata ambientale ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. e del decreto di cui all'articolo 33, comma 1, del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..



**Uffici presso i quali sono depositati i documenti** I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e sono pubblicati sul sito <http://aia.minambiente.it>, al fine della consultazione del pubblico.

**Valori Limite di Emissione (VLE)** La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

## **2. INTRODUZIONE**

### **2.1. Atti presupposti**

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/153/07 del 25 settembre 2007, registrato alla Corte dei Conti il 9 ottobre 2007, che istituisce la Commissione istruttoria IPPC e stabilisce il regolamento di funzionamento della Commissione

visto il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC

vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00-2013-0000584 del 27.03.2013, che assegna l'istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale dello stabilimento della Versalis S.p.A., sito nel Comune di Brindisi, al Gruppo Istruttore così costituito:

- Dott. Chim. Marco Mazzoni (Referente),
- Prof. Antonio Mantovani,
- Dott. Ing. Rocco Simone,
- Dott. Ing. Salvatore Tafaro;



## Commissione Istruttoria AIA-IPPC

### Parere Istruttorio Conclusivo

VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)  
Stabilimento di Brindisi

---

- preso atto che con nota N. Prot. CIPPC-00\_2015-0001333 del 15-07-2015 l'ing. Salvatore Tafaro ha comunicato le dimissioni quale componente della Commissione AIA-IPPC
- preso atto che con nota N. Prot. CIPPC-00\_2015-0001637 del 07-09-2015 l'ing. Rocco Simone ha comunicato le dimissioni quale componente della Commissione AIA-IPPC
- vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00-2015-0001789 del 29.09.2015, che integra il Gruppo Istruttore e che risulta così costituito:
- Dott. Chim. Marco Mazzoni (Referente),
  - Dott. Ing. Giovanni Anselmo,
  - Prof. Antonio Mantovani,
  - Avv. David Roettgen;
- preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del DPR 14 maggio 2007, n. 90, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
- Dott. Ing. Pierfrancesco Palmisano - Regione Puglia
  - Dott. Pasquale Epifani - Provincia di Brindisi
  - Dott. Fabio Lacinio - Comune di Brindisi
- preso atto che ai lavori del Gruppo istruttore della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA:
- Dott. Luca Funari,
  - Dott.ssa. Celine N'Dong.

### 2.2. Atti autorizzativi e normativi

- Visto il Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2011-0000514 del 16 Settembre 2011.
- Visto Il Decreto Legislativo n. 128 del 29 Giugno 2010, articolo 4, comma 5 "Art. 4. *Disposizioni transitorie e finali e abrogazioni* comma 5. *Le procedure di VAS, VIA ed AIA avviate precedentemente all'entrata in vigore del presente decreto sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento.*
- visto il Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento";
- vista la Circolare Ministeriale 13 Luglio 2004 "Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I";
- visto il Decreto 19 Aprile 2006, recante il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale all'autorità competente statale





**Parere Istruttorio Conclusivo**

**VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)  
Stabilimento di Brindisi**

- pubblicato sulla GU n. 98 del 28 Aprile 2006;
- visto il Decreto Ministeriale 31 Gennaio 2005 *“Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del d. lgs. 4 agosto 1999, n. 372”, G.U. N. 135 del 13.06.2005”*;
- visto l'articolo 5, comma 1, lettera l-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. che riporta la definizione di modifica sostanziale dell'impianto;
- visto l'articolo 6, co. 16 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che prevede che l'autorità competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi:
- a) devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;
  - b) non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;
  - c) deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma della quarta parte del presente decreto; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, secondo le disposizioni della medesima quarta parte del presente decreto;
  - d) l'energia deve essere utilizzata in modo efficace ed efficiente;
  - e) devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
  - f) deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.
- visto l'articolo 29-*sexies*, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale *“i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla vigente normativa nazionale o regionale”*
- visto l'articolo 29-*septies* del D.Lgs. n. 152/2006, che prevede che l'autorità competente possa prescrivere l'adozione di misure più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili qualora ciò risulti necessario per il rispetto delle norme di qualità ambientale;
- esaminate le linee guida generali o di settore adottate a livello nazionale o comunitario per l'attuazione della Direttiva 96/61/CE di cui il decreto legislativo n. 59 del 2005 rappresenta recepimento integrale, e precisamente:
- Linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili – Linee Guida Generali, S.O. GU n.135 del 13 Giugno 2005 (Decreto Ministeriale 31 Gennaio 2005),
  - Elementi per l'emanazione delle linee guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili: Sistemi di monitoraggio – GU n.135 del 13 Giugno 2005 (Decreto Ministeriale 31 Gennaio 2005),



## Commissione Istruttoria AIA-IPPC

### Parere Istruttorio Conclusivo

VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)  
Stabilimento di Brindisi

---

- esaminati
- Linee guida relative agli impianti di produzione di olefine leggere – Allegato 2 al D.M. 1 ottobre 2008, S.O. n. 29 G.U. 3.03.2009;
- i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l'attuazione della Direttiva 96/61/CE di cui il decreto legislativo n. 59 del 2005 rappresenta recepimento integrale, e precisamente:
- *Reference Document on Best Available Techniques in the Large Volume Organic Chemical Industry* - Febbraio 2003;
  - *Reference Document on Best Available Techniques in the Production of Polymers* - Agosto 2007;
  - *Reference Document on Best Available Techniques on Emissions from Storage of Bult or Dangerous Materials* – Luglio 2006 ;
  - *Reference Document on Best Available Techniques on Waste Water and Waste Gas Treatment* – Febbraio 2003 ;
  - *Draft Reference Document on Best Available Techniques for the Waste Treatment Industries* – Agosto 2006.

### 2.3. Attività istruttorie

- Esaminata la Nota tecnica di Versalis S.p.A. prot. n. DIRE/U/001361 del 24.03.2014, acquisita dal MATTM con prot. E. DVA-2014-0008514 del 26.03.2014, per la richiesta di modifica dell'AIA relativamente alla richiesta di spedizione GPL C4;
- esaminate le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti;
- visti i contenuti della Relazione Istruttoria (RI) predisposta da ISPRA, acquisita agli atti della Commissione con N. Prot. CIPPC 00-2014\_0000860 del 05-05-2014
- vista l'e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviata per approvazione in data 02-10-15 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente N. Prot. CIPPC-00\_2015-0001822 del 02-10-15 comprendente i relativi allegati circa l'approvazione.
- vista la nota inviata da ARPA Puglia, acquisita agli atti della Commissione con N. Prot. CIPPC 00-2015\_0001886 del 12-10-2015, con la quale la scrivente Agenzia espone le proprie osservazioni in merito al Parere Istruttorio Conclusivo di cui al precedente punto.

**3. OGGETTO DELLA MODIFICA**

Ragione sociale	Versalis S.p.A.
Sede legale:	Piazza Boldrini, 1 20097 San Donato Milanese (MI)
Sede operativa	Via E. Fermi, 4 - 72100 Brindisi
Recapiti telefonici	Tel. 0831/5701
Denominazione impianto	Impianto chimico
Tipo di impianto	Esistente
Tipo di procedura	Modifica non sostanziale
Codice e attività IPPC	4.1 (a, h) – Impianto chimico per la produzione di prodotti chimici organici di base
Classificazione NACE	24 – Fabbricazione di Prodotti Chimici e di Fibre Sintetiche e Artificiali
Classificazione NOSE-P	105.09 – Fabbricazione di prodotti chimici organici
Gestore	Elio Russo tel. 0831/570739
Referente IPPC	Lara Politi tel. 0831/570800
Impianto a rischio di incidente rilevante	SI
Sistema di gestione ambientale	ISO 14001, EMAS, OHSAS 18001:2007, ISO 9001:2000

**4. DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE PROPOSTE**

La nota tecnica di Versalis S.p.A. prot. n. DIRE/U/0001362 del 24.03.2014, acquisita dal MATTM con prot. E. DVA-2014-0008548 del 26.03.2014 ha ad oggetto la richiesta di modifica non sostanziale del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-2011-0000514 del 16.09.2011 relativamente alla spedizione via nave allo stabilimento Versalis di Porto Marghera di GPL C<sub>4</sub>, normalmente prodotto, stoccato e rilavorato all'interno dello stabilimento.

La procedura di aggiornamento dell'AIA, come riportato sul sito web [aia.minambiente.it](http://aia.minambiente.it), è stata avviata dal MATTM in data 4 aprile 2014.

La proposta di modifica concerne l'esercizio dell'attuale assetto impiantistico riguardante:

1. l'Impianto di produzione Butadiene P30/B (rif. AIA paragrafo 5.4 del PIC)



2. l'Impianto GPL (rif. AIA paragrafo 5.6.6 del PIC)

1. L'Impianto di produzione Butadiene P30/B (fase F3) è autorizzato alla produzione di GPL C<sub>3</sub> e GPL C<sub>4</sub> che vengono inviati in carica all'impianto di cracking P1CR (Fase F4) e alla produzione di Raffinato 1 che viene in parte stoccato e venduto, ed in parte inviato come carica all'impianto di cracking P1CR (fase F4).

I prodotti a ciclo continuo per separazione della frazione C<sub>4</sub> prodotta dall'impianto di cracking (P1CR) o da impianti esterni al sito, dell'impianto di produzione (o estrazione) di butadiene P30/B, sono 1-3 Butadiene, Raffinato 1, GPL C<sub>3</sub> e GPL C<sub>4</sub>.

Il *Raffinato 1*, costituito da una miscela di Butileni, dopo lavaggio con acqua per rimuovere l'Acetonitrile, viene inviato allo stoccaggio operativo di reparto (serbatoio tumulato V04).

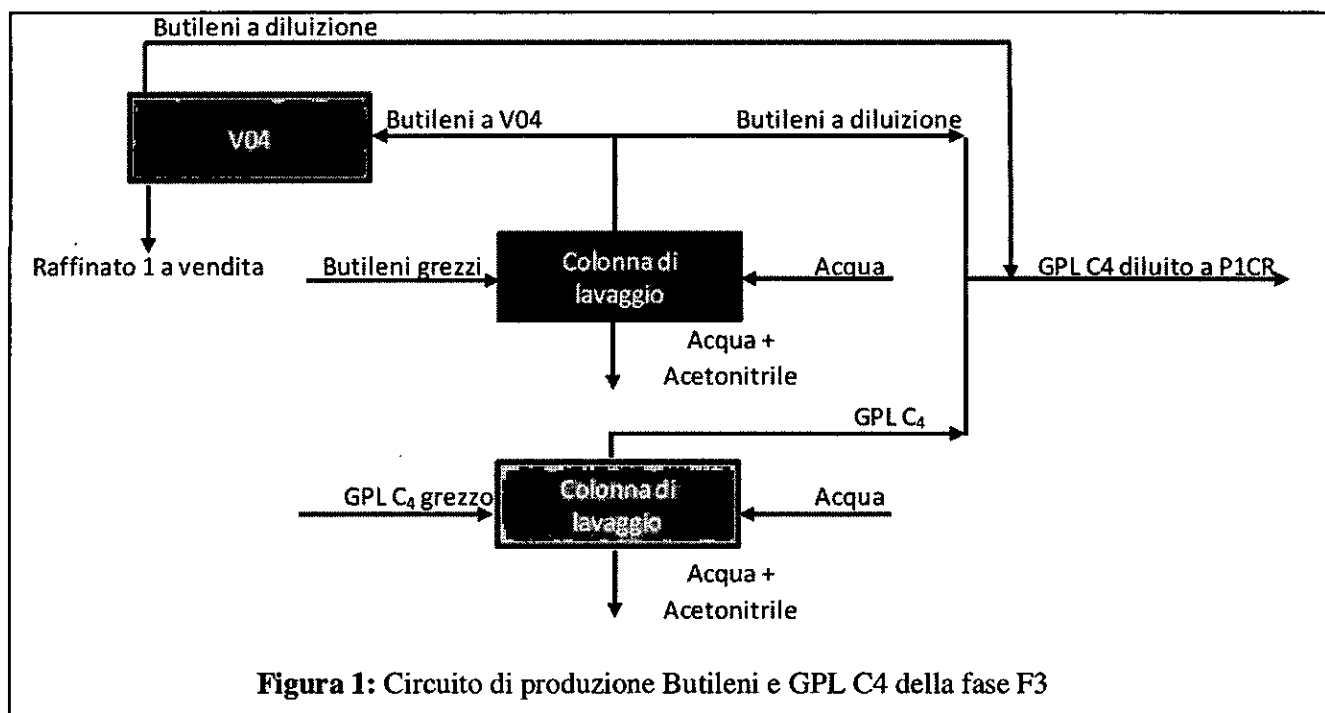
Il serbatoio V04 è accessoriato con delle pompe che consentono l'invio dei Butileni alternativamente:

- allo stoccaggio in sfere e da qui al pontile per la spedizione via nave all'impianto di produzione ETBE e n-Butano di Ravenna;
- in alimentazione all'impianto di cracking P1C.

Il quantitativo annuo di Butileni prodotti presso lo Stabilimento Versalis di Brindisi è pari a circa 138 kt/anno (rif. AIA-PIC § 9.2), di cui una percentuale variabile (0 ÷ 40%), e dipendente dalle richieste di mercato, viene inviata a cracking ("Butileni di diluizione").

Il *GPL C<sub>3</sub>*, costituito dagli idrocarburi C<sub>3</sub> presenti nella carica, viene inviato in alimentazione all'impianto di cracking P1CR.

Il *GPL C<sub>4</sub>*, costituito per il 74-75 % da olefine e diolefine e per il 25-26% da acetilenici, dopo lavaggio con acqua per rimuovere l'Acetonitrile, viene inviato come carica all'impianto di cracking P1CR, eventualmente dopo diluizione con il Raffinato 1.



2. L'impianto GPL è adibito allo stoccaggio / movimentazione dei seguenti prodotti:

- Miscela C4;
- 1,3 Butadiene;
- Butene;
- Raffinato 1;
- Propilene;
- Spurghi propilenici;
- GPL da esterno.

In particolare:

- il circuito di stoccaggio del Raffinato 1 è essenzialmente costituito da n° 6 sfere aventi capacità complessiva nominale pari a 10.000 m<sup>3</sup> e da pompe adibite al rimescolamento del prodotto, alla spedizione del Raffinato 1 all'impianto P30B per rilavorazione ed al trasferimento del prodotto verso il pontile, per la spedizione via nave;
- il circuito di stoccaggio del GPL da esterno (costituito da Propano o Butano), ricevuto via nave o autobotte/ferrocisterna, è essenzialmente costituito da 1 serbatoio tumulato (V01) della capacità nominale di 2.000 m<sup>3</sup>, da pompe per lo scarico dalle pensiline e da pompe per l'invio del GPL in



alimentazione all'impianto P1CR.

#### ***4.1. Richiesta di modifica***

L'impianto di cracking P1CR effettuerà una fermata generale per manutenzione a partire da settembre 2014.

Durante la fermata, che si stima avrà una durata di circa 55 giorni, il GPL C4 ed i Butileni a diluizione (quota parte del Raffinato 1 non venduta) normalmente inviati in carica all'impianto P1CR, devono essere trasferiti ad altro stabilimento in mancanza di sufficienti volumi di stoccaggio in sito.

La miscela di GPL C4 e Raffinato 1 ottenuta verrà spedita via nave all'impianto di cracking di Versalis sito in Porto Marghera.

L'assetto descritto si ripresenterà ad ogni fermata dell'impianto di cracking.

Il Gestore dichiara che allo scopo di spedire la miscela di GPL non è necessaria la realizzazione di alcuna modifica tecnologica presso lo Stabilimento Versalis di Brindisi.

Il Gestore dichiara che le linee impiantistiche interessate alla modifica sono:

- il circuito Raffinato 1: adibito alla ricezione dei butileni prodotti dall'impianto P30B ed allo stoccaggio nelle sfere F336, F340/1, F344/345 ed F357;
- il circuito GPL: in particolare il serbatoio tumultato V01, adibito allo stoccaggio di GPL da esterno.

L'intervento di modifica oggetto della presente relazione tecnica consiste nell'utilizzo dei due circuiti descritti per:

- stoccare il GPL ottenuto dalla miscelazione del GPL C<sub>4</sub> e dei Butileni a diluizione prodotti dall'impianto P30/B;
- spedire via nave il GPL ottenuto.

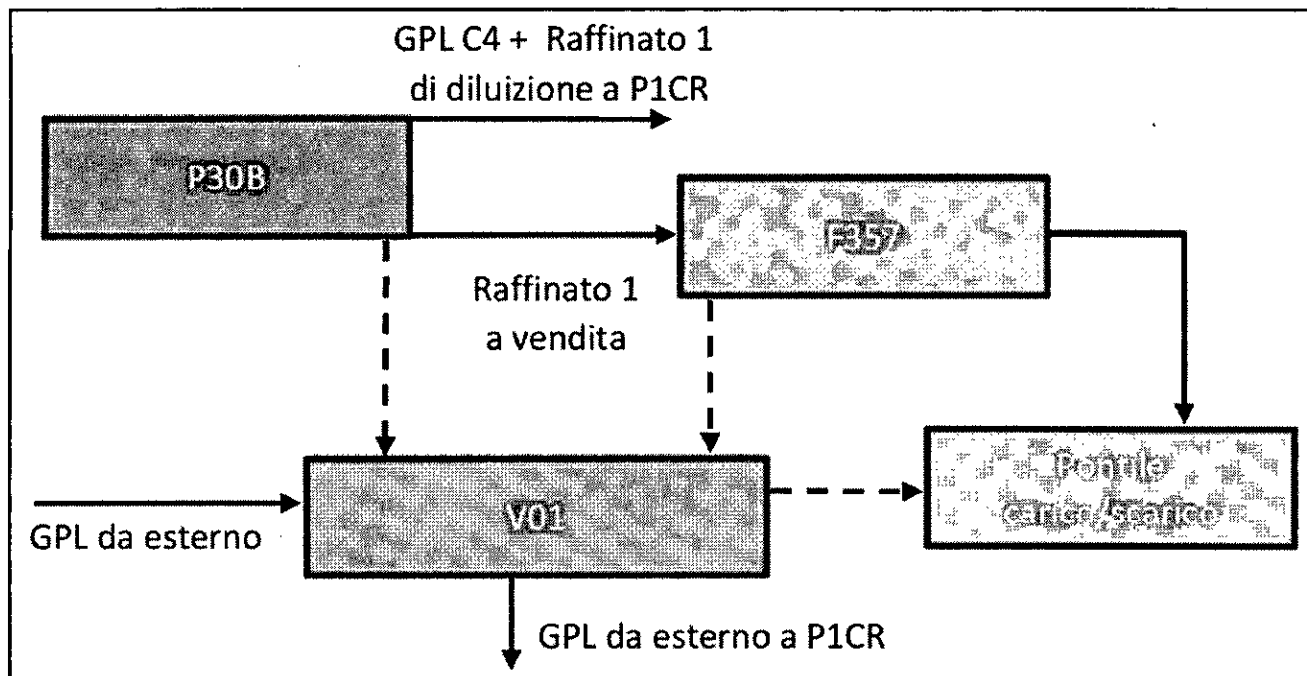
Il Gestore dichiara che i circuiti esistenti non vengono modificati, ma gli stessi vengono utilizzati in modalità differente.

Si riportano di seguito gli schemi a blocchi dei circuiti con evidenziati i flussi nelle normali condizioni di esercizio già autorizzati in AIA e dei circuiti che saranno introdotti dalla modifica:



Parere Istruttorio Conclusivo

VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)  
Stabilimento di Brindisi

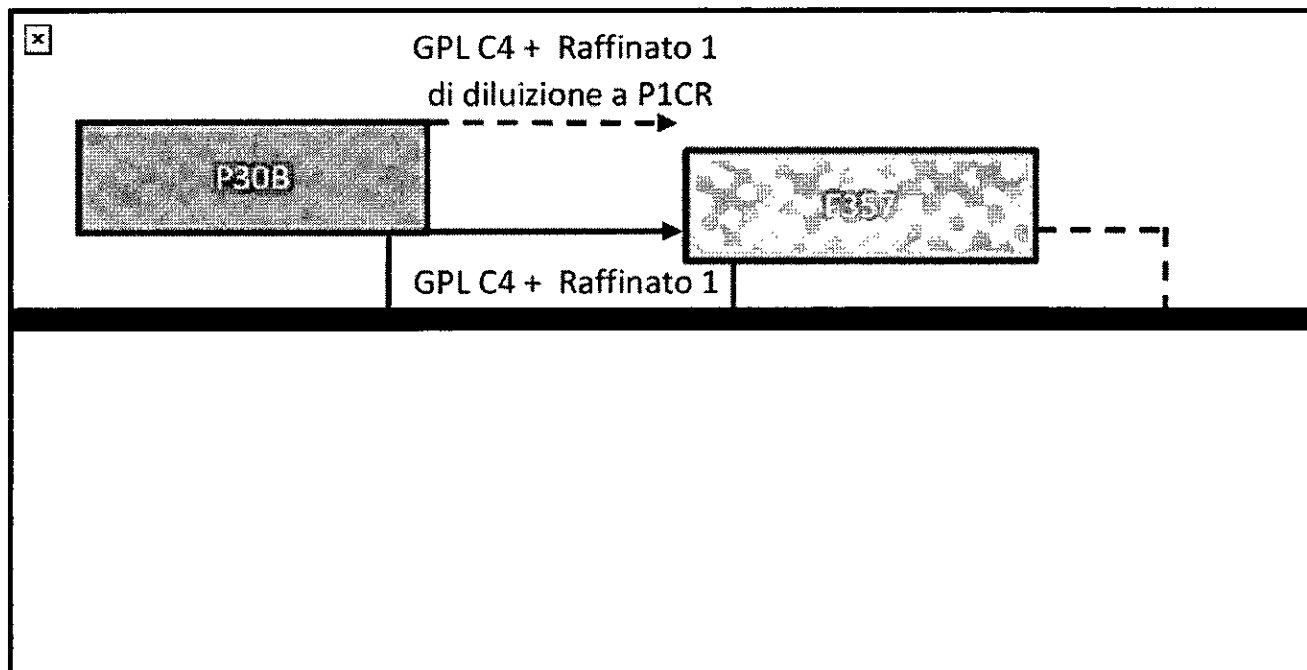


Circuiti e flussi evidenziati alle normali condizioni di esercizio

Le linee tratteggiate indicano tubazioni esistenti, ma normalmente non utilizzate.

In condizioni normali, quindi, la miscela GPL C4 + Raffinato 1 viene inviata a P1CR ed il Raffinato 1 destinato a vendita viene stoccato nella sfera F357 e da qui spedito al pontile di carico/scarico.

Il V01 viene caricato con GPL da esterno ed alimenta l'impianto di cracking P1CR.



Circuiti e flussi introdotti con la modifica



Le linee tratteggiate indicano tubazioni esistenti, ma non utilizzate nella fase di implementazione della modifica.

La modifica consiste quindi:

- a) nello stoccaggio dei prodotti dell'impianto P30/B nella sfera F357 e nel tumulato V01;
- b) nell'utilizzo della connessione esistente tra il V01 e l'F357 per scaricare i prodotti da F357 a V01;
- c) nell'invio della miscela GPL C4 + Raffinato 1, attraverso le linee di connessione del V01 al pontile di carico/scarico prodotti, a spedizione via nave presso il sito di Porto Marghera.

Allo scopo di utilizzare il circuito come descritto, il Gestore dichiara che sono state condotte, a cura di società di ingegneria specializzata, le analisi di sicurezza ed operabilità nel nuovo assetto di marcia.

Il Gestore dichiara che da nessuno degli studi effettuati sono emersi scenari critici in quanto i sistemi (stoccaggi, linee, pompe) sono dimensionati in maniera tale da garantire la marcia in sicurezza anche nell'assetto descritto.

I presidi ambientali già installati sui vari item dei circuiti (come ad esempio misuratori di temperatura, portata, pressione) rimarranno attivi durante tutto il periodo di fermata dell'impianto P1CR.

In caso di guasti o anomalie che potrebbero presentarsi, il sistema rimarrà collegato alla rete di torcia RV101B (rif. par. 5.6.4 PIC – AIA).

## **5. DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI DETERMINATI DALLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA RICHIESTA**

Il Gestore dichiara che dalla modifica non sono attese variazioni di impatti significativi sulle matrici ambientali (aria, acqua, rifiuti, rumore ed energia).

Il Gestore ha fornito la scheda C di "domanda di autorizzazione integrata ambientale", quadri C1, C2, C3, C4 e C5:





**C.1 Impianto da autorizzare \***

Indicare se l'impianto da autorizzare:

Coincide con l'assetto attuale → non compilare la scheda C

**Nonostante la modifica impiantistica non generi un cambiamento dell'assetto attuale, al fine di avere maggiore chiarezza, il Gestore ha deciso di compilare ugualmente la scheda C.**

Nuovo assetto → compilare tutte le sezioni seguenti



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

**Parere Istruttorio Conclusivo**

**VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)  
Stabilimento di Brindisi**

con riferimento alla Autorizzazione Integrata Ambientale (DVA\_DEC-2011-0000514 del 16/09/2011) l'intervento per il quale si presenta richiesta di modifica non sostanziale consiste nell'invio via nave a Porto Marghera del GPL prodotto dall'impianto di estrazione butadiene P30B.

L'impianto di estrazione butadiene P30B (Fase F3) è autorizzato (rif. AIA – PIC, par. 5.4 pag. 58) alla produzione di:

- GPL C<sub>4</sub> che viene inviato come carica all'impianto di cracking P1CR (Fase F4);
- Raffinato 1 (miscela di Butileni) che viene in parte stoccato e venduto ed in parte inviato come carica all'impianto di cracking P1CR.

L'impianto di cracking P1CR effettuerà una fermata generale per manutenzione a partire da settembre 2014; tale fermata avrà durata stimata in circa cinquanta giorni.

L'intervento di modifica oggetto della presente relazione tecnica consiste nell'utilizzo di capacità esistenti nello stabilimento per:

- stoccare il GPL ottenuto dalla miscelazione del GPL C<sub>4</sub> e dei Butileni a diluizione prodotti dall'impianto P30B;
- spedire via nave il GPL ottenuto.

L'assetto descritto si ripresenterà ad ogni fermata dell'impianto di cracking P1CR.

Allo scopo di spedire la miscela di GPL ottenuta non è necessaria la realizzazione di alcuna modifica tecnologica nello stabilimento di Brindisi



**Parere Istruttorio Conclusivo**

**VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)  
Stabilimento di Brindisi**

<input checked="" type="checkbox"/> <b>C.2 Sintesi delle variazioni*</b>	
<b>Temi ambientali</b>	<b>Variazioni</b>
Consumo di materie prime	NO
Consumo di risorse idriche	NO
Produzione di energia	NO
Consumo di energia	NO
Combustibili utilizzati	NO
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo convogliato	NO
Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	NO
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato	NO
Scarichi idrici	NO
Emissioni in acqua	NO
Produzione di rifiuti	NO
Aree di stoccaggio di rifiuti	NO
<del>Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi</del>	<del>NO</del>



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)  
Stabilimento di Brindisi

<input type="checkbox"/> C.3 Consumi ed emissioni (alla capacità produttiva) dell'impianto da autorizzare*		
Riferimento alla scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni
B.1.2	NO	
B.2.2	NO	
B.3.2	NO	
B.4.2	NO	
B.5.2	NO	
B.6	NO	
B.7.2	NO	
B.8.2	NO	
B.9.2	NO	
B.10.2	NO	
B.11.2	NO	
B.12	NO	
B.13	NO	



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

**Parere Istruttorio Conclusivo**

**VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)  
Stabilimento di Brindisi**

C.4 Benefici ambientali attesi*								
	Linee di Impatto							
	Aria	Clima	Acque superficiali	Acque sotterranee	Suolo, sottosuolo	Rumore	Vibrazioni	Radiazioni non ionizzanti
Modifiche Implantistiche	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

VERSALIS S.p.A. (ex POLIMERI EUROPA S.p.A.)  
Stabilimento di Brindisi

<b>C.5 Programma degli interventi di adeguamento*</b>			
Intervento	Messa in marcia	Ripristino assetto normale	Note
Invio GPL da Fase 3 mediante navecisterna	Settembre 2014	Novembre 2014	L'assetto si replicherà con cadenza quinquennale in corrispondenza delle fermate generali della Fase 1
<b>Tempo di complessivo di marcia nell'assetto modificato</b>			<b>Mesi 3</b>
<b>Data conclusione</b>			<b>Novembre 2014</b>



## **6. VALUTAZIONI CONCLUSIVE**

Il Gruppo Istruttore ritiene che la modifica di cui trattasi si configuri come “non sostanziale” in quanto non produce “effetti negativi e significativi sull’ambiente”, ed è pertanto accoglibile.

Resta inteso che eventuali reiterazioni delle attività oggetto del presente parere dovranno essere tempestivamente comunicate dal Gestore all’Autorità Competente.

La tariffa versata di Euro 2.000 risulta altresì congrua ai sensi del D.M. 24/04/2008.

Restano fermi per il Gestore gli obblighi previsti dal Decreto N. Prot. DVA-DEC-2011-0000514 del 16-09-2011 pubblicato sulla G.U. Serie generale n. 230 del 3-10-2011 e s.m.i. e dal D.Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 46/2014.